

Decreto rilancio

Bonus al 110%
per le seconde case
Classi con meno
di 15 alunni

ROMA Tra le norme approvate figurano le proroghe dei contratti a termine o di apprendistato, l'estensione dei congedi parentali, la riformulazione del superbonus al 110%. Il decreto Rilancio e il suo pacchetto di misure da 55 miliardi di euro ottiene il via libera in commissione Bilancio alla Camera e da lunedì il testo approda in aula a Montecitorio. Una serie di emendamenti ha intanto ottenuto il via libera, a partire dalla richiesta di trasferire nel provvedimento le norme del decreto legge sulla cassa integrazione, consentendo così alle imprese che hanno esaurito gli ammortizzatori sociali di poter usufruire da subito delle quattro settimane residue di cassa integrazione. Sul fronte del mercato

del lavoro è stata approvata la proroga dei contratti a termine o di apprendistato interrotti a causa dell'emergenza sanitaria. Si allungano le scadenze per i congedi parentali dei dipendenti privati, il termine per un permesso straordinario retribuito al 50% (valido per i genitori con figli fino a 12 anni) è spostato dal 31 luglio al 31 agosto. Tra le proposte votate c'è anche l'estensione ai sedicenni

Alle elementari

Un emendamento al decreto prevede la deroga ai tetti massimi e minimi di composizione

per progetti nei centri estivi predisposti dagli enti locali da giugno a settembre, la platea dei destinatari era finora limitata alla fascia di età 3-14 anni. Come annunciato all'indomani del via libera del consiglio dei Ministri viene riformulato il superbonus al 110%, che ora è esteso sia alle seconde case unifamiliari, sia al terzo settore e alle associazioni sportive. In serata ottengono il via libera anche alcune importanti novità che riguardano la scuola. Un emendamento stabilisce che le classi delle elementari potranno avere anche meno di 15 alunni, in deroga al «numero minimo e massimo di alunni per classe», la deroga potrà valere anche per gli altri ordini e gradi di istruzione per rispettare

le limitazioni anti covid. Raddoppiati anche i fondi per le scuole paritarie, che passano da 150 a 300 milioni. Una circolare dell'Agenzia delle Entrate specifica inoltre le modalità di utilizzo del bonus vacanze. Lo sconto, destinato alle famiglie con Isee sotto 40 mila euro, oltre che per un soggiorno in una struttura ricettiva può essere utilizzato per servizi accessori, (per esempio un ombrellone o un lettino), a condizione che siano nello stesso «pacchetto» e indicati nella stessa fattura emessa dalla struttura dove si soggiorna. Il bonus, specifica l'Agenzia, vale anche per chi prenota con agenzie di viaggio e tour operator.

An. Duc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervista

di Rita Querezè

«Artigiancassa deve rinascere,
appalti anche alle imprese locali»

Merletti (Confartigianato): agevolazioni per ristrutturare nei centri storici

Tre ore. Tanto è durato il confronto del governo con Confartigianato agli Stati generali dell'Economia. Ben sei i ministri mobilitati.

Non potrete più lamentarvi d'ora in poi della scarsa attenzione alle piccole imprese...

«L'ascolto c'è stato. Ora devono venire le azioni, le misure concrete — si augura il presidente di Confartigianato Giorgio Merletti —. Per il momento l'unica certezza è che ci sono ferite che restano aperte. Come i tempi lunghi nel



Al vertice
Giorgio Merletti, segretario generale Confartigianato

supporto alla liquidità».

Soluzioni?

«Bisogna andare oltre l'emergenza. Già prima del Covid il sistema bancario non dava più prestiti alle piccole

imprese: agli istituti non conviene. I prestiti ai piccoli per l'industria del credito sono quella che in altri settori si definisce "area a fallimento di mercato", soprattutto con i vincoli che sono stati introdotti dopo la crisi del 2008».

Quindi?

«Abbiamo chiesto che venga istituita una banca a partecipazione pubblica con la finalità di supportare piccoli e piccolissimi, sul modello della vecchia Artigiancassa, poi confluita in Bnl, che in Italia ha funzionato benissimo per

50 anni».

Ammortizzatori: il fondo bilaterale di settore è stato rifinanziato.

«Finalmente sono stati trasferiti 250 milioni sui 750 previsti nel decreto Rilancio. Faccio notare che il nostro fondo ha dimostrato grande efficienza. Il 9 di aprile avevamo già fatto arrivare i soldi sui conti correnti. Ora speriamo di non dover subire altri ritardi per il conferimento del resto dei fondi».

Si parla di una riforma per costituire un ammortizzato-



No a un unico ammortizzatore, 30 anni di bilateralità vanno valorizzati

re unico...

«I tempi della cassa in deroga sono una vergogna. Ma il nostro fondo ha dimostrato una gestione efficiente ed efficace. La nostra cassa dura tre mesi e ha contribuito delle imprese proporzionati. Non ci serve averla più lunga perché un'impresa artigiana o riprende entro i tre mesi o semplicemente non esiste più. Quindi non all'ammortizzatore unico, non si buttano via 30 anni di bilateralità».

Ci sono abusi nell'uso della cassa?

«Non penso, di sicuro le piccole imprese hanno interesse a lavorare».

Cosa vi aspettate dal decreto Semplificazioni?

«Che alzi fino a 150 mila euro gli appalti che possono essere assegnati con affidamento diretto, per dirne una. Noi siamo anche per gli appalti a chilometro zero, per privilegiare le imprese del territorio».

Come si può contrastare l'evasione fiscale?

«Abbiamo chiesto che vengano aumentate detrazioni e deduzioni. Con aliquote tali da rendere conveniente la richiesta della fattura. Per intenderci, il 19% garantito per esempio in sanità, inferiore all'Iva, non è sufficiente».

I fondi in arrivo dalla Ue sarebbero ben investiti nel Ponte di Messina?

«Avrebbe molto più senso attivare una massiccia opera di adeguamento delle nostre scuole. E poi al governo abbiamo presentato anche un'altra idea».

Quale?

«Agevolazioni per la ristrutturazione degli edifici nei centri storici. In un unico intervento si uniscono sostenibilità ambientale e sociale. Oltre a impulso al turismo. Abbiamo consegnato un progetto al governo».

Confindustria contesta i troppi contributi a pioggia.

«Sono d'accordo. Ma la cancellazione di saldo e acconto Irap di maggio cosa è se non un intervento a pioggia a favore delle grandi imprese? Questa taxa è pagata all'80% proprio dai grandi».

Ha senso prolungare oltre il 17 agosto il divieto di licenziare?

«La crisi non si ferma per legge. Se si vogliono evitare i licenziamenti si facciano investimenti pubblici sulla ripartenza».

Nuovo welfare

Bip, test
e tamponi
estesi
ai familiari

Test sierologici ai dipendenti e ai loro familiari e, dove possibile secondo la legislazione regionale, anche il tampone faringeo per escludere la presenza del virus in atto.

È il servizio che ha deciso di offrire la società di consulenza direzionale Bip ai suoi duemila dipendenti. Il test sarà su base volontaria e non è finalizzato alla verifica delle condizioni per il rientro in ufficio: per Bip infatti la modalità standard di lavoro resta il remote-working. Ma l'iniziativa supporterà i dipendenti nell'affrontare un momento così incerto in maniera concreta e utile, offrendo gli strumenti per individuare l'eventuale presenza di anticorpi e per aver certezza sui tempi dei risultati. Il supporto medico scientifico è a cura dell'Ospedale San Raffaele (Gruppo San Donato) e i prelievi saranno effettuati nei loro centri dislocati sul territorio. «Stiamo sperimentando nuovi modi di lavorare — ha spiegato il ceo di Bip Fabio Troiani — tenendo al centro dei nostri interessi la salute delle persone e delle comunità in cui vivono».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torno al ristorante,
sicuro!

Federico Francesco Ferrero, medico nutrizionista e foodteller



*Torno nelle Langhe e nel Roero a gustare l'eccellenza
con rinnovata convivialità e in tutta sicurezza.*

Perché i ristoratori sono gente seria.

Da sempre.



© RIPRODUZIONE RISERVATA